



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
SCIENZE STORICHE**

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea magistrale in Scienze storiche, appartenente alla classe delle lauree classe LM-84 - Scienze storiche, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea in Scienze storiche, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della predetta classe di cui al D.M. 16 marzo 2007, alla quale il corso afferisce.

Concorrono al funzionamento del corso il Dipartimento di Studi storici (referente principale) e i Dipartimenti di Beni culturali e ambientali, Filosofia "Piero Martinetti", Studi letterari, filologici e linguistici (referenti associati).

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento

Il corso di laurea magistrale in Scienze storiche mira ad approfondire in senso cronologico, tematico e metodologico le conoscenze storiche acquisite nel corso di laurea. Esso si propone di fornire al laureato una approfondita conoscenza storica dedicando particolare cura a fasi e tematiche specifiche proprie della tradizione degli studi storici. Tale preparazione consentirà di sviluppare il senso dello spessore storico sotteso ai fenomeni, ai processi e alle strutture della realtà e fornirà le capacità di valutare criticamente le diverse analisi attuali e passate di quella realtà.

Questo processo di formazione sarà fondato sulla padronanza degli strumenti necessari all'esegesi documentaria, delle nuove tecnologie informatiche e degli orientamenti e dei linguaggi storiografici contemporanei e del passato.

Al termine del biennio di studi il laureato magistrale in Scienze storiche possiederà:

- avanzate competenze nelle metodologie proprie delle scienze storiche, nonché nelle tecniche di ricerca richieste per il reperimento, l'analisi e l'utilizzo critico delle fonti;
- una formazione specialistica approfondita degli aspetti salienti di un'epoca storica nelle sue differenti dimensioni, nel quadro di una conoscenza globale della storia mondiale;
- un'autonoma capacità di ricerca nel campo delle scienze storiche.

I profili professionali di riferimento sono:

Docente nella scuola secondaria superiore

Operatore nei beni culturali di profilo avanzato (archivi, biblioteche, musei, centri di ricerca e di documentazione)

Dottore di ricerca

Attività editoriale e giornalistica

Operatore nelle pubbliche relazioni

Operatore nel settore turistico-artisti

Art. 2 - Accesso

1. Possono essere ammessi al corso di laurea in Scienze storiche i laureati nelle classi di laurea:

- L-1 Beni culturali
- L-5 Filosofia
- L-6 Geografia
- L-10 Lettere
- L-11 Lingue e culture moderne
- L-20 Scienze della comunicazione
- L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
- L-42 Storia

che abbiano acquisito **almeno 60 crediti** secondo i criteri sotto riportati:

- almeno **15 cfu** nei settori scientifico-disciplinari M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04;
- altri **15 cfu** possono essere stati acquisiti nei precedenti settori oppure, tutti o in parte, anche nei settori: L-ANT/02, L-ANT/03, L-FIL-LET/10, M-STO/03, M-STO/07, M-STO/08, M-STO/09, SECS-P/12, SPS/02, SPS/03;
- i restanti **30 cfu** possono essere stati acquisiti nei precedenti settori scientifico disciplinari oppure, tutti o in parte, anche nei seguenti settori: IUS/19, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/05, L-ART/06, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, SECS-P/01, SPS/05, SPS/06, SPS/07, SPS/13, SPS/14, L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/10, L-LIN/13, M-DEA/01, M-FIL/01, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/06, M-GGR/01.

2. Possono essere altresì ammessi, i laureati provenienti da altre classi di laurea purché abbiano acquisito **almeno 90 crediti** secondo i criteri sotto riportati:

- almeno **15 cfu** nei settori M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04;
- altri **15 cfu** possono essere stati acquisiti nei precedenti settori scientifico disciplinari oppure, tutti o in parte, anche nei settori: L-ANT/02, L-ANT/03, L-FIL-LET/10, M-STO/03, M-STO/07, M-STO/08, M-STO/09, SECS-P/12, SPS/02, SPS/03;
- i restanti **60 cfu** possono essere stati acquisiti nei precedenti settori scientifico-disciplinari oppure, tutti o in parte, anche nei settori: IUS/19, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/05, L-ART/06, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, SECS-P/01, SPS/05, SPS/06, SPS/07, SPS/13, SPS/14, L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/10, L-LIN/13, M-DEA/01, M-FIL/01, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/06, M-GGR/01.

3. Per accedere al corso di laurea magistrale in Scienze storiche, i laureati devono essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici e di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

La verifica del possesso da parte dei singoli candidati dei requisiti curricolari verrà effettuata dalla commissione di ammissione, sulla base delle domande pervenute e della relativa documentazione on-line. La commissione si riserva di convalidare inoltre eventuali crediti aggiuntivi, fino a un massimo di 36, certificati dai candidati previa consultazione online con i candidati stessi.

Il corso di laurea si riserva inoltre di valutare l'eventuale inserimento di un numero programmato, determinato di anno in anno dagli organi accademici competenti, previa valutazione delle risorse strutturali, strumentali e di personale disponibili per il funzionamento dello stesso.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

1. Il corso di laurea magistrale mira ad approfondire in senso cronologico, tematico e metodologico le conoscenze storiche acquisite nel corso di laurea triennale. Le attività didattiche si articolano in lezioni, esercitazioni, laboratori, seminari, corsi liberi ed eventuali attività propedeutiche e stage, svolti soprattutto in vista degli sbocchi professionali. Potranno essere istituiti corsi integrati e moduli comuni.
2. Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea magistrale in Scienze storiche, definiti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico di riferimento sono elencati nel successivo art.4. Essi possono essere attivati direttamente o mutuati dagli altri corsi di laurea e di laurea magistrale della Facoltà e, ove necessario, dell'Ateneo, nonché di altri atenei, sulla base di specifici accordi.
3. Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea magistrale sotto elencati danno luogo all'acquisizione di crediti nella misura stabilita dal successivo art. 5, dove vengono altresì indicate, quando previste, le propedeuticità alle quali gli studenti sono tenuti. Le attività didattiche con guida continuativa di docenti sono computate in crediti, in relazione alla loro durata, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.
4. L'acquisizione da parte dello studente dei crediti stabiliti per ciascun insegnamento nonché, nel caso di insegnamenti articolati in più moduli dove ciò sia previsto, per ciascuno dei moduli che lo compongono, è subordinata al superamento delle relative prove d'esame, che danno luogo a votazione in trentesimi, ai sensi della normativa d'Ateneo.
5. Per insegnamenti particolarmente seguiti e per garantire un più adeguato rapporto studenti/docente, possono essere previste iterazioni, anche con programmi differenziati in relazione ai curricula e ai gradi di apprendimento richiesti. La relativa proposta è avanzata dal Collegio didattico ed è deliberata dal Consiglio di Dipartimento.
6. Nel caso di insegnamenti articolati in moduli svolti da docenti diversi deve essere comunque individuato tra loro il docente responsabile dell'insegnamento al quale compete d'intesa con gli altri docenti interessati il coordinamento delle modalità di verifica del profitto e delle relative registrazioni. La struttura e l'articolazione specifica di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente nel manifesto degli studi.
7. L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è computato in crediti formativi, corrispondenti a 25 ore di lavoro individuale per ogni credito. La frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale o alle altre attività formative di tipo individuale in funzione degli obiettivi specifici della formazione avanzata e dello svolgimento di attività formative ad elevato contenuto specialistico è determinata secondo quanto disposto dal Regolamento didattico d'Ateneo.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea magistrale in Scienze storiche, definiti in relazione agli obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità

Diritto greco

Istituzioni di diritto romano

Storia del diritto romano

IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno

Diritto comune

Storia del diritto dal medioevo all'età contemporanea

L-ANT/02 - Storia greca

Antichità e istituzioni greche

Epigrafia greca

Geografia storica del mondo antico

Storia greca

Storia greca-corso magistrale (LM)

L-ANT/03 - Storia romana

Antichità e istituzioni romane

Epigrafia latina

Storia del tardo antico romano (LM)

Storia economica e sociale del mondo antico

Storia romana

Storia romana-corso magistrale (LM)

Storia della storiografia sul mondo antico (LM)

L-ANT/04 - Numismatica

Numismatica antica

Storia delle monete medievali e moderne (LM)

L-ANT/07 - Archeologia classica

Archeologia e storia dell'arte greca

Archeologia e storia dell'arte romana

L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale

L-ART/01 - Storia dell'arte medievale

Storia dell'arte medievale

L-ART/02 - Storia dell'arte moderna

Iconografia e iconologia

Storia dell'arte moderna

L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea

Storia dell'arte contemporanea

Produzione artistica e società industriale

L-ART/05 - Discipline dello spettacolo

Storia del teatro e dello spettacolo

L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione

Storia e critica del cinema

Teoria e analisi del linguaggio cinematografico

L-ART/07 - Musicologia e storia della musica

Storia della musica moderna e contemporanea

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca

Letteratura greca

Lingua greca

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina

Letteratura latina

Lingua latina

L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica

Letteratura latina medievale

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana

Letteratura italiana

D.R. 0291399 dell'1/08/2014

D.R. 25 del 27 settembre 2016

D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017

D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018

D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020

D.R. 2326/21 repertorio registri del 25/5/2021

D.R. 3374/22 del 14.7.2022

L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea
 Letteratura italiana contemporanea
L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana
 Linguistica italiana
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica
 Glottologia
 Linguistica generale
M-FIL/01 - Filosofia teoretica
 Filosofia teoretica
M-FIL/03 - Filosofia morale
 Filosofia morale
M-FIL/04 - Estetica
 Estetica
M-FIL/06 - Storia della filosofia
 Storia della filosofia
 Storia della filosofia moderna
 Storia della filosofia contemporanea
 Teoria e storia della storiografia
M-FIL/07 - Storia della filosofia antica
 Storia della filosofia antica
 Storia della filosofia antica (LM)
M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale
 Storia della filosofia medievale
M-GGR/01 - Geografia
 Geografia
 Geografia della popolazione
 Geografia storica
 Geografia urbana
M-STO/01 - Storia medievale
 Civiltà e culture in età medievale (LM)
 Analisi e interpretazione delle fonti medievali (LM)
 Storia medievale-corso magistrale (LM)
 Storia della storiografia dell'età medievale (LM)
M-STO/02 - Storia moderna
 Metodologia e didattica della storia (LM)
 Storia culturale dell'età moderna (LM)
 Storia degli antichi stati italiani (LM)
 Storia del Mediterraneo in età moderna (LM)
 Storia della storiografia dell'età moderna (LM)
 Storia della Svizzera in età moderna
 Storia internazionale del mondo moderno (LM)
 Storia della città e del territorio in età moderna (LM)
 Storia moderna-corso magistrale (LM)
 Storia dell'età della Riforma e della Controriforma (LM)
 Storia dell'Europa in età moderna (LM)
 Storia della Lombardia nell'età moderna (LM)
 Storia della Spagna e dell'America latina (LM)
M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale
 Storia dell'Europa orientale (LM)

M-STO/04 - Storia contemporanea

Storia dei partiti e delle culture politiche

Storia sociale dello spettacolo (LM)

Storia del mondo contemporaneo (LM)

Storia dell'Europa contemporanea

Storia della cultura contemporanea (LM)

Storia del colonialismo e della decolonizzazione (LM)

M-STO/01,02,04 - Storia medievale, moderna contemporanea

Comunicazione storica e usi pubblici del passato Intellectual and Cultural History (LM)

Didattica della storia (LM)

Storia del Mezzogiorno (LM)

M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche

Storia e divulgazione del pensiero scientifico (LM)

Storia della scienza e della tecnica

M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese

Storia del cristianesimo e delle chiese nell'età moderna e contemporanea (LM)

Storia della chiesa medievale e dei movimenti ereticali (LM)

Storia della chiesa e dei movimenti ereticali (LM)

M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia

Storia degli archivi e delle biblioteche (LM)

Archivistica informatica (LM)

Archivistica speciale (LM)

Gestione informatizzata della documentazione (LM)

Storia del libro e dei sistemi editoriali (LM)

Storia della lettura (LM)

Teoria e tecniche della catalogazione e della classificazione (LM)

Digital Humanities (LM)

M-STO/09 - Paleografia

Diplomatica (LM)

Esegesi ed edizione delle fonti documentarie

SECS-P/01 - Economia politica**SECS-P/12 - Storia economica**

Storia e documentazione d'impresa (LM)

Storia economica e sociale dell'età moderna (LM)

Storia dello sviluppo economico e sociale (LM)

SPS/02 - Storia delle dottrine politiche

Storia del pensiero politico contemporaneo (LM)

Storia delle categorie politiche (LM)

Teorie del federalismo e del governo locale (LM)

Elementi di storiografia (LM)

SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche

Storia costituzionale (LM)

Storia delle istituzioni internazionali e sovranazionali (LM)

SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali

Storia delle relazioni internazionali (LM)

Eventuali insegnamenti aggiuntivi, nell'ambito dei settori sopra riportati, sono inseriti su proposta del Consiglio del Dipartimento o Dipartimenti competenti, approvata dal Senato

Accademico. In casi eccezionali e motivati, eventuali insegnamenti aggiuntivi possono essere inseriti direttamente nel manifesto degli studi.

La struttura e l'articolazione specifica, gli obiettivi e i risultati di apprendimento di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente, tramite l'immissione nel gestionale w4, nel manifesto degli studi e nel sito del corso di laurea.

Art.5 - Piano didattico

1. Il percorso formativo si articola secondo due distinti *curricula*, uno di carattere prettamente storico e l'altro di tipo archivistico-bibliografico-documentario. Entrambi i percorsi, con il corrispettivo di crediti precisato per ciascun insegnamento e per ciascuna attività formativa, si dovranno sviluppare nel rispetto dell'ordinamento approvato, secondo le seguenti indicazioni:

Primo anno

Attività formative comuni a tutti i curricula (36 crediti)

(attività formative caratterizzanti)

Elementi di storiografia SPS/02 9 CFU

Gestione informatizzata della documentazione LM	M-STO/08	
o Storia degli archivi e delle biblioteche	M-STO/08	
o Storia del libro e dei sistemi editoriali	M-STO/08	
o Digital Humanities	M-STO/08	
o Diplomatica	M-STO/09	
Esegesi ed edizione delle fonti documentarie	M-STO/09	9 CFU

Comunicazione storica e usi pubblici del passato o Didattica della storia (LM) - M-STO/01/02/04
9 CFU

Intellectual and Cultural History	M-STO/01/02/04	9 CFU
o Storia del Mezzogiorno	M-STO/01/02/04	

Secondo anno

Discipline curriculari (39 crediti)

A - CURRICULUM STORICO

39 cfu (complessivamente 3 esami da 9 cfu e 2 esami da 6 cfu), seguendo uno dei percorsi indicati:

Percorso di Storia Antica:

39 cfu (complessivamente 3 esami da 9 cfu e 2 esami da 6 cfu, di cui almeno 18 cfu nelle discipline L-ANT/02 e o L-ANT/03):

(attività formative caratterizzanti/affini)

Storia greca (LM) L-ANT/02

Storia romana (LM) L-ANT/03

Epigrafia greca L-ANT/02

D.R. 0291399 dell'1/08/2014

D.R. 25 del 27 settembre 2016

D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017

D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018

D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020

D.R. 2326/21 repertorio registri del 25/5/2021

D.R. 3374/22 del 14.7.2022

Epigrafia latina L-ANT/03
Storia del tardo antico romano (LM) L-ANT/03
Antichità e istituzioni greche L-ANT/02
Antichità e istituzioni romane L-ANT/03
Letteratura latina L-FIL-LET/04
Letteratura greca L-FIL-LET/02
Storia medievale (LM) M-STO/01
Numismatica antica o Storia delle monete medievali e moderne L-ANT/04
Storia economica e sociale del mondo antico L-ANT/03

Percorso di Storia Medievale:

39 cfu (complessivamente 3 esami da 9 cfu e 2 esami da 6 cfu, di cui almeno 18 cfu nelle discipline M-STO/01):

(attività formative caratterizzanti/affini)

Analisi e interpretazione delle fonti medievali M-STO/01 6 o 9 CFU
Civiltà e culture nel Medioevo M-STO/01
Storia medievale (corso magistrale) M-STO/01
Storia del tardo antico romano L-ANT/03
Storia della chiesa medievale e dei movimenti ereticali *oppure* Storia della chiesa e dei movimenti ereticali M-STO/07
Storia romana (corso magistrale) o Antichità e istituzioni romane L-ANT/03
Storia degli Antichi Stati Italiani o Storia della Storiografia dell'età moderna M-STO/02 o Storia costituzionale o Storia delle istituzioni internazionali e sovranazionali SPS/03
Diplomatica M-STO/09
Esegesi ed edizione delle fonti documentarie M-STO/09
Storia degli archivi e delle biblioteche M-STO/08.
Storia delle monete medievali e moderne L-ANT/04 o Letteratura latina medievale L-FIL-LET/08
Storia e divulgazione del pensiero scientifico M-STO/05
Storia della scienza e delle tecniche (M-STO/05)
Storia economica e sociale del mondo antico L-ANT/03
Storia del Mezzogiorno (LM) M-STO/01/02/04

Percorso di Storia Moderna:

39 cfu (complessivamente 3 esami da 9 cfu e 2 esami da 6 cfu, di cui almeno 18 cfu nelle discipline M-STO/02):

(attività formative caratterizzanti/affini)

Storia degli antichi stati italiani M-STO/02 6 o 9 CFU
Storia del Mezzogiorno M-STO/01/02/04
Storia dell'età della Riforma e della Controriforma M-STO/02
Storia della storiografia dell'età moderna M-STO/02
Storia delle città e del territorio in età moderna M-STO/02
Storia internazionale del mondo moderno M-STO/02
Storia del Mediterraneo in età moderna M-STO/02
Storia della Svizzera in età moderna M-STO/02
Storia costituzionale SPS/03
Storia economica e sociale dell'età moderna SECS-P/12

Storia culturale dell'età moderna M-STO/02
Storia dell'Europa orientale M-STO/03
Storia delle istituzioni internazionali e sovranazionali SPS/03
Storia del libro e dei sistemi editoriali M-STO/08
Archivistica informatica M-STO/08 o Storia e documentazione d'impresa SECS-P/12 o Gestione informatizzata della documentazione M-STO/08 o Storia degli archivi e delle biblioteche M-STO/08 o Storia delle monete medievali e moderne L-ANT/04
Storia del cristianesimo e delle chiese in età moderna e contemporanea (M-STO/07) *oppure*
Storia della chiesa e dei movimenti ereticali M-STO/07
Storia e divulgazione del pensiero scientifico M-STO/05
Storia della scienza e della tecnica (M-STO/05)
Storia del colonialismo e della decolonizzazione M-STO/04
Storia dell'Europa in età moderna M-STO/02

Percorso di Storia Contemporanea:

39 cfu (complessivamente 3 esami da 9 cfu e 2 esami da 6 cfu, di cui almeno 18 cfu nelle discipline M-STO/03 e/o M-STO/04):

(attività formative caratterizzanti/affini)

Storia dell'Europa orientale M-STO/03

6 o 9 CFU

Storia del colonialismo e della decolonizzazione M-STO/04

Storia dei partiti e delle culture politiche M-STO/04

Storia del mondo contemporaneo M-STO/04

Storia della cultura contemporanea M-STO/04

Storia sociale dello spettacolo M-STO/04

Storia dell'Europa contemporanea M-STO/04

Storia della Spagna e dell'America latina M-STO/02

Storia costituzionale SPS/03

Storia delle istituzioni internazionali e sovranazionali SPS/03

Storia del pensiero politico contemporaneo SPS/02

Storia del libro e dei sistemi editoriali M-STO/08

Archivistica informatica M-STO/08 o Storia e documentazione d'impresa SECS-P/12 o Gestione informatizzata della documentazione M-STO/08 o Storia degli archivi e delle biblioteche M-STO/08

Storia del cristianesimo e delle chiese in età moderna e contemporanea (M-STO/07) *oppure*

Storia della chiesa e dei movimenti ereticali M-STO/07

Storia e divulgazione del pensiero scientifico M-STO/05

Storia della scienza e della tecnica (M-STO/05)

Storia del Mezzogiorno (LM) M-STO/01/02/04

Percorso di Storia delle istituzioni e del pensiero politico contemporaneo:

39 cfu (complessivamente 3 esami da 9 cfu e 2 esami da 6 cfu, di cui almeno 18 cfu nelle discipline SPS/02 o SPS/03):

(attività formative caratterizzanti/affini)

Storia del pensiero politico contemporaneo SPS/02

6 o 9 CFU

Storia costituzionale SPS/03

Storia delle istituzioni internazionali e sovranazionali SPS/03

Storia dei partiti e delle culture politiche M-STO/04
 Storia degli antichi stati italiani M-STO/02
 Storia dell'età della Riforma e della Controriforma M-STO/02
 Storia economica e sociale dell'età moderna SECS-P/12 o Storia della chiesa medievale e dei movimenti ereticali M-STO/07 Storia della chiesa e dei movimenti ereticali M-STO/07
 Storia del Mediterraneo in età moderna M-STO/02
 Storia del colonialismo e della decolonizzazione M-STO/04
 Storia del libro e dei sistemi editoriali M-STO/08 o Storia del mondo contemporaneo M-STO/04
 Archivistica informatica M-STO/08 o Storia e documentazione d'impresa SECS-P/12 o Gestione informatizzata della documentazione M-STO/08 o Storia degli archivi e delle biblioteche M-STO/08 o Storia delle monete medievali e moderne L-ANT/04
 Storia e divulgazione del pensiero scientifico M-STO/05
 Storia della scienza e delle tecniche (M-STO/05)

Percorso di Storia economica:

39 cfu (complessivamente 3 esami da 9 cfu e 2 esami da 6 cfu, di cui almeno 18 cfu nelle discipline SECS-P/12):

(attività formative caratterizzanti/affini)

Storia e documentazione d'impresa SECS-P/12 6 o 9 CFU
 Storia economica e sociale dell'età moderna SECS-P/12
 Storia culturale dell'età moderna M-STO/02
 Storia della storiografia dell'età moderna M-STO/02
 Storia dei partiti e delle culture politiche M-STO/04
 Storia del mondo contemporaneo M-STO/04
 Storia del pensiero politico contemporaneo SPS/02
 Storia delle categorie politiche SPS/02
 Storia costituzionale SPS/03
 Storia degli archivi e delle biblioteche M-STO/08
 Gestione informatizzata della documentazione M-STO/08
 Archivistica informatica M-STO/08
 Storia e divulgazione del pensiero scientifico M-STO/05
 Storia della scienza e delle tecniche (M-STO/05)
 Storia dello sviluppo economico e sociale (SECS-P/12)

B - CURRICULUM ARCHIVISTICO, BIBLIOGRAFICO, DOCUMENTARIO

39 cfu (complessivamente 3 esami da 9 cfu e 2 esami da 6 cfu, di cui almeno 18 cfu nelle discipline M-STO/08 o M-STO/09):

(attività formative caratterizzanti/affini)

Archivistica informatica M-STO/08 6 o 9 CFU
 Gestione informatizzata della documentazione M-STO/08
 Storia degli archivi e delle biblioteche M-STO/08
 Storia del libro e dei sistemi editoriali M-STO/08
 Digital Humanities M-STO/08
 Teorie e tecniche della catalogazione e della classificazione M-STO/08
 Diplomatica M-STO/09
 Egesi ed edizione delle fonti documentarie M-STO/09
 Storia e documentazione d'impresa SECS-P/12

Analisi e interpretazione delle fonti medievali M-STO/01
Civiltà e culture nel medioevo M-STO/01
Storia degli antichi stati italiani M-STO/02
Storia della Storiografia dell'Età moderna M-STO/02
Storia costituzionale SPS/03
Storia delle città e del territorio in età moderna M-STO/02
Storia dei partiti e delle culture politiche M-STO/04
Storia sociale dello spettacolo M-STO/04
Storia delle monete medievali e moderne L-ANT/04
Storia e divulgazione del pensiero scientifico M-STO/05
Storia della scienza e della tecnica (M-STO/05)

Ulteriori attività formative comuni a tutti i curricula:

- Insegnamenti a scelta dello studente (12 CFU)
- Laboratorio di metodologia e ricerca, propedeutico alla preparazione della tesi o laboratorio professionalizzante ovvero stage o tirocinio formativo-(3 CFU)
- Prova finale (30 CFU)

N.B. La scelta degli insegnamenti è subordinata alla loro attivazione.

2. Lo studente ha inoltre a disposizione 12 crediti, da destinare ad altri insegnamenti ovvero a moduli di insegnamenti da lui scelti liberamente, ovvero a biennalizzazioni.

3. Lo studente è inoltre tenuto ad assolvere agli altri obblighi previsti dall'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale frequentando un laboratorio di metodologia e ricerca, propedeutico alla compilazione della tesi di laurea, ovvero uno stage o tirocinio ovvero - qualora non precedentemente sostenuto al triennio - l'accertamento delle competenze informatiche di base, per un totale di 3 cfu.

4. Lo studente è invitato a seguire un percorso di studio che preveda di sostenere al I anno gli esami nelle discipline comuni, pari a 36 crediti, e di scegliere al II anno i restanti 39 crediti nelle discipline curriculari, coerentemente con la disciplina in cui intende laurearsi. Se opta per il curriculum storico, lo studente deve scegliere gli esami all'interno di uno dei percorsi proposti dal corso di laurea.

Gli studenti devono presentare i propri piani di studi individuali con le modalità e nei termini previsti dalla normativa di Ateneo, come specificato alla fine dell'art. 5. Entro la fine del primo anno accademico di corso lo studente deve concordare l'argomento della propria tesi di laurea magistrale con il docente di una disciplina del corso di studi seguito. Questo docente svolgerà le funzioni di tutor e dovrà provvedere ad assicurare la coerenza del percorso formativo dello studente nel rispetto dell'ordinamento approvato, Altre motivate opzioni devono essere formalmente autorizzate dal presidente del Collegio didattico.

Il Collegio didattico nomina tutti gli anni accademici almeno due docenti di riferimento per la valutazione delle domande d'iscrizione e per l'orientamento degli iscritti al primo anno di corso.

Conseguimento della prova finale

1. Acquisiti, nel rispetto delle presenti norme regolamentari, i necessari 90 crediti formativi, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

2. La tesi di laurea magistrale deve consistere nella composizione di un elaborato originale scritto su un tema di ricerca scientifica specifico, coerente con la preparazione e il corso di studi del candidato, nel quale dovrà essere dimostrata l'acquisita padronanza di strumenti critici e metodologici, di abilità argomentativa e di matura capacità espressiva, nonché l'attitudine alle ricerche storiche e documentarie e la capacità di organizzare e presentare la

documentazione e la letteratura critica relativa all'argomento scelto secondo le metodologie proprie della ricerca storica. Se la tesi di laurea magistrale viene svolta in un insegnamento che rientra nel corso di laurea in Scienze storiche ma il cui docente afferisce a un corso di laurea diverso, il correlatore può essere solamente un docente che afferisce al corso di laurea o al Dipartimento di studi storici.

Modalità di riconoscimento di crediti

E' fissato a 9 il numero massimo di crediti formativi universitari riconoscibili secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, per le conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché per altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale.

Presentazione del piano di studio

Lo studente è tenuto a presentare il proprio piano degli studi durante il I anno nel periodo designato. E' possibile modificare il proprio piano degli studi nel corso degli anni successivi, nel rispetto delle finestre temporali previste dall'Ateneo.

Gli obiettivi dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito del corso.

Art. 6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità

In conformità al modello delineato dal Presidio di Qualità di Ateneo ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità, è stato nominato un Referente AQ incaricato di diffondere la cultura della qualità nel corso di studio, supportare il Presidente del Collegio nello svolgimento dei processi di AQ e, fungendo da collegamento tra il CdS e il PQA, favorire flussi informativi appropriati.

Il Referente AQ partecipa attivamente alle attività di autovalutazione del CdS (monitoraggio e riesame) come componente del Gruppo di Riesame; il Gruppo di Riesame è presieduto dal Presidente del Collegio e vede la partecipazione di almeno un rappresentante degli studenti, oltre ad altre figure individuate all'interno del Collegio. Inoltre il Referente AQ supporta il PQA nella complessa attività di comunicazione e di sensibilizzazione circa le Politiche della Qualità d'Ateneo.

Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione Paritetica docenti-studenti competente per il Corso di Studio.

Per garantire la qualità della didattica, il corso di laurea si avvale di diversi organi impegnati a monitorare l'attività didattica in tutte le sue componenti e indirizzi. Anzitutto il Gruppo del Riesame, che è stato potenziato nelle sue componenti e responsabilità e che vede la presenza di cinque docenti, un rappresentante degli studenti, un tecnico amministrativo (che segue la didattica del corso di laurea) e un rappresentante del mondo del lavoro. Il Gruppo risulta impegnato principalmente nella redazione del rapporto annuale del Riesame, ma è anche suo compito il costante monitoraggio di tutti gli aspetti che interessano i corsi di laurea, didattici, organizzativi e di rapporto con l'esterno.

Sempre al Gruppo del Riesame spetta la convocazione periodica di un Focus group con gli studenti, al fine di effettuare verifiche periodiche della percezione che questi ultimi hanno del funzionamento del corso di studio e di come vengano affrontate le criticità di volta in volta emerse. I dati offerti dal Focus group, opportunamente elaborati, risultano poi particolarmente utili in vista della preparazione della scheda SUA.

La programmazione dei lavori del Gruppo del Riesame prevede una serie di riunioni nel corso dell'anno, anche per via telematica. Infine, per ridurre le difficoltà di inserimento delle matricole, il Gruppo del Riesame ha ritenuto opportuno istituire all'inizio di ogni anno accademico una settimana di incontri orientativi espressamente rivolti a questa fascia di studenti.

Il corso si avvale inoltre di una costante e periodica consultazione tra docenti e parti sociali (rappresentanti di Archivi e Fondazioni culturali milanesi) allo scopo di vigilare sulla coerenza degli obiettivi formativi proposti con le reali esigenze del mondo del lavoro.

Parte integrante del lavoro organizzativo di assicurazione della qualità sono le riunioni della Commissione paritetica del Dipartimento, che svolge un importante compito di valutazione della didattica e nella quale sono coinvolti docenti non direttamente responsabili delle procedure AVA del corso di studio.